



"GIOVANI ALL'OPERA!"

QUINTA EDIZIONE

"L'ELISIR D'AMORE" DI G. DONIZETTI

Prosegue con continuità la programmazione operistica della "Venice Chamber Orchestra" in collaborazione con il Laboratorio lirico "Accademia in Opera", L'Associazione culturale "Prometeo" e la Fondazione Gabriele Emilia Bianchi Onlus.

Sarà *L'Elisir d'amore* di G. Donizetti l'opera che verrà messa in scena nell'autunno 2022, dopo il ciclo delle opere buffe rossiniane con *La Cambiale di Matrimonio* nel 2016, *Il Signor Bruschino*, e *Il Barbiere di Siviglia* nel 2018 per le celebrazioni del 150° anno dalla morte di Gioachino Rossini oltre al *Don Giovanni* nel 2019.

Questa nuova produzione, come tutte le altre proposte dalla Venice Chamber Orchestra, prevede la valorizzazione di giovani talenti.

Il cast vocale sarà infatti composto da interpreti di giovane età, così come lo sono i componenti della Venice Chamber Orchestra, i Maestri collaboratori (di sala, di palcoscenico, alle luci), il coro Kairos Vox diretto da Alberto Pelosin e il direttore d'orchestra Pietro Semenzato. Regia, scene e costumi saranno curati da Gianluca Caporello. L'opera verrà proposta in diversi teatri del Triveneto.

PROGETTO

Il progetto "Giovani all'Opera!", rivolto alle classi della scuola secondaria di primo e secondo grado, sviluppa un percorso finalizzato ad assistere alla rappresentazione di un'opera lirica a Teatro.

I ragazzi verranno preparati all'evento attraverso una guida all'ascolto a cura di esperti dell'Associazione Venice Chamber Orchestra, dove saranno presenti anche i cantanti, il regista e il direttore d'orchestra.

Questa si terrà la settimana antecedente lo spettacolo negli istituti scolastici coinvolti. L'esperienza in Teatro sarà senza dubbio un'occasione straordinaria per far maturare la curiosità dei ragazzi verso il poco conosciuto mondo dell'opera lirica, al fine di formare un nuovo pubblico sensibile, attento, consapevole e critico.

FINALITA'

Il progetto mira ad avvicinare i ragazzi al teatro musicale. L'opera lirica si rivela un ottimo veicolo d'indagine interdisciplinare: in primis la musica, ma anche la recitazione, la storia e l'allestimento scenico che compongono lo spettacolo forniranno tanti stimoli diversi che affineranno le loro capacità discriminative e critiche.

Storie, personaggi e sentimenti rendono più chiaro ed efficace il linguaggio astratto della musica Classica, che spesso risulta difficilmente comprensibile e distante dalla musica ascoltata oggi dalla maggior parte dei ragazzi.

L'opera lirica può definirsi, in sostanza, il primo vero spettacolo multimediale composto da un'adeguata miscela di libretto e musica, condita dall'uso sapiente dell'orchestra, delle voci dei solisti e degli attori in una cornice resa unica ogni volta da scene, costumi e luci scelti per l'occasione.

I ragazzi ne risulteranno arricchiti nella loro formazione culturale e personale.

ORGANIZZAZIONE

• Destinatari

Gli spettacoli matinée in forma ridotta si rivolgono alle classi della scuola secondaria di primo e secondo grado e le recite serali complete sono aperte al pubblico.

• Lo spettacolo

L'opera prescelta per quest'anno è **L'Elisir d'amore** di G. Donizetti, opera buffa in due atti. Durata della matinée in versione pocket: 80 minuti circa.

• Location e date

Conferenza presso gli Istituti scolastici in data da concordare.

Recita mattutina Cinema Teatro di Mirano **giovedì 3 novembre 2022 alle ore 11.**

• Contributo pro capite

Per la partecipazione dei ragazzi allo spettacolo mattutino in teatro e all'incontro di preparazione € 8,00.

Gratuità per i docenti accompagnatori, per gli studenti diversamente abili e i loro insegnanti di sostegno.

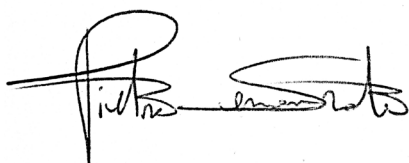
Altri adulti accompagnatori possono accedere, previa prenotazione e disponibilità di posti, allo stesso costo.

Eventuali esigenze potranno essere concordate con i responsabili dei singoli istituti.

L'ASSOCIAZIONE VENICE CHAMBER ORCHESTRA

Il Presidente

Pietro Semenzato



VENICE CHAMBER ORCHESTRA



La Venice Chamber Orchestra (VCO) è un'orchestra costituita interamente da giovani musicisti brillantemente diplomati nei Conservatori del Veneto, che hanno deciso, su iniziativa del coetaneo direttore d'orchestra Pietro Semenzato, di creare in maniera del tutto autonoma e autogestita un'orchestra giovanile dedita al repertorio sinfonico e operistico. Originariamente nata come Ensemble, la VCO si è poi costituita in associazione culturale nel 2014.

I programmi proposti spaziano dal repertorio barocco e classico a quello romantico e novecentesco, con particolare attenzione alla valorizzazione di composizioni rare o poco conosciute dal grande pubblico. L'orchestra ha svolto la sua attività in varie Sale da Concerto e Teatri del Nord Italia con successo di pubblico e critica. Tra i luoghi in cui si è esibita ricordiamo: Teatro La Fenice di Venezia, Teatro Toniolo di Mestre, Teatro "Mario Del Monaco" di Treviso, Teatro "L. Da Ponte" di Vittorio Veneto, Teatro "Zancanaro" di Sacile, Teatro "Maffioli" di Caerano San Marco, Teatro di Villa Belvedere e Teatro Nuovo di Mirano, Teatro "A. Vivaldi" di Jesolo, Teatro Giovanni XXIII di Belluno, Teatro "Aldo Rossi" di Borgoricco, Teatro "Ballarin" di Lendinara, Teatro Sociale "E. Balzan" di Badia Polesine, Teatro "S. Pertini" a Santa Maria di Sala, Sala dei Giganti di Palazzo Liviano a Padova, Sala Concerti di Palazzo Pisani a Venezia, Basilica di Sant'Eufemia a Grado, Basilica dei Santi Giovanni e Paolo a Venezia, Duomo Vecchio di Monselice, Auditorium Generali Italia a Mogliano Veneto, PalaMazzalovo a Montebelluna, Palazzo del Cinema al Lido di Venezia, Padiglione Venezia della Biennale, oltre che in numerose altre chiese, teatri, ville e piazze del territorio.

La VCO ha preso parte nel 2015 e nel 2017 alle masterclass di direzione d'orchestra tenute dal M° Ennio Nicotra in qualità di orchestra ufficiale del corso e nel 2019 a quella del M° Abzal Mukhitdin.

Tra gli scambi culturali si ricorda quello con la Metro Chamber Orchestra di New York conclusosi con un concerto sinfonico al Conservatorio di Venezia diretto dal M° Philip Nuzzo, quello con l'Orchestra Filarmonica Campana ed il M° Giulio Marazia e quello con il M° Ivan Antonio, direttore dell'Orchestra Sinfonica di Salerno "Claudio Abbado".

La Venice Chamber Orchestra ospita abitualmente solisti, cantanti e direttori di fama internazionale. Tra le produzioni liriche messe in scena si ricorda il "Maestro di Cappella" di D. Cimarosa, "Bastiano e Bastiana" e "Don Giovanni" di W. A. Mozart, "La Cambiale di Matrimonio", "Il Signor Bruschino" e "Il Barbiere di Siviglia" di G. Rossini, "Don Pasquale" di G. Donizetti e "La Traviata" di G. Verdi. Nella primavera 2018 l'orchestra ha eseguito in tournée l'Historie du Soldat per il Centenario della Grande Guerra, oltreché della composizione. Si è esibita due volte al Teatro La Fenice di Venezia e in due stagioni al Teatro Toniolo di Mestre. L'orchestra è stata inoltre protagonista di un Gran Galà Lirico in Piazza del Duomo a Treviso organizzato dall'Associazione Lirica Trevigiana con quattro cantanti di fama internazionale.

Le prossime produzioni liriche saranno "Tosca" di G. Puccini e "L'Elisir d'amore" di G. Donizetti.

PIETRO SEMENZATO



Nato nel 1992, ha studiato Pianoforte e Direzione d'orchestra nei Conservatori di Venezia e Milano con docenti di chiara fama tra cui Anna Barutti, Fabio Grasso, Michael Summers, Vittorio Parisi, Mauro Bonifacio e Guido Salvetti.

Ha frequentato poi un corso di alta formazione per Maestri Collaboratori al Teatro Comunale "Mario Del Monaco" di Treviso, l'Accademia di alto perfezionamento per Direttori d'orchestra sul repertorio lirico al Teatro Coccia di Novara con il M° Matteo Beltrami e varie masterclass di pianoforte e direzione d'orchestra sotto la guida di illustri Maestri: Thomas Böckheler, Klaus Kaufmann, Gerlinde Otto, Riccardo Risaliti, Pietro Mianiti, Maurizio Dini Ciacci e Daniele Gatti.

Ha inoltre conseguito un Master di II livello in Musica vocale da camera italiana con 110 e lode e menzione speciale.

È attivo come pianista, direttore d'orchestra e compositore e si esibisce in numerose sale da concerto in Italia e all'estero.

È stato direttore assistente di Enrico Calessio, Giovanni Battista Rigon e Marie Jacquot al Teatro La Fenice di Venezia e al Mainfranken Theater di Würzburg.

Ha composto su commissione, con libretto e musica propri, due opere da camera, "Il falso tradimento" (2012) e "Il musicista invidioso" (2014) eseguite con successo e valutate favorevolmente dalla critica.

Fondatore della Venice Chamber Orchestra, della quale è direttore musicale principale, svolge un'intensa attività artistica sia nel repertorio sinfonico che in quello operistico.

Ha collaborato col Teatro La Fenice di Venezia, con i Teatri del Circuito Lirico Lombardo e con il Teatro Olimpico di Vicenza per diverse produzioni operistiche. Ha lavorato come pianista accompagnatore nei Conservatori di Venezia e Vicenza e per il Circolo della Lirica di Padova.

È Maestro collaboratore per l'As.Li.Co (Teatro Sociale di Como) e del Teatro "A. Ponchielli" di Cremona.

Tra le orchestre dirette si ricordano la Brooklyn Chamber Orchestra di New York, l'Orchestra Sinfonica di Salerno "Claudio Abbado", l'Orchestra Filarmonica Campana, l'Orchestra Sperimentale di Padova, l'Orchestra J. Futura di Trento, l'Orchestra "I Musicisti di Parma", l'Orchestra "I Pomeriggi Musicali" di Milano, l'Orchestra Sinfonica Verdi di Milano, l'Orchestra "Giacomo Facco, musicista veneto", l'Orchestra degli Incontri Musicali Mediterranei di Crotone e la Venice Chamber Orchestra.

Ha debuttato i seguenti titoli d'opera: Bastiano e Bastiana, La Finta Semplice, Così fan tutte, Le Nozze di Figaro e Don Giovanni di W. A. Mozart, Il Maestro di Cappella di D. Cimarosa, Rita di G. Donizetti, La Cambiale di Matrimonio, Il Signor Bruschino, Il Barbiere di Siviglia di G. Rossini, La Traviata di G. Verdi, l'Histoire du Soldat di I. Stravinskij, Cecè di R. Cipriano (prima esecuzione assoluta) e Le Donne Gelose di A. Zamboni (prima esecuzione assoluta).

Recentemente ha diretto un Concerto Lirico al Teatro "Mario Del Monaco" di Treviso con solisti di fama internazionale e "Don Pasquale" di G. Donizetti in vari teatri del Triveneto. Prossimamente dirigerà "Tosca" di G. Puccini e "L'Elisir d'amore" di G. Donizetti.

È docente di accompagnamento pianistico presso il Conservatorio "Luca Marenzio" di Brescia e clavicembalista accompagnatore al Conservatorio "A. Pedrollo" di Vicenza.

Come pianista è attivo con il "Duo Arcano" insieme al soprano Sara Pegoraro con cui esegue musica vocale da camera italiana tra '800 e '900.

GIANLUCA CAPORELLO – REGIA, SCENE, COSTUMI E LUCI

Artista poliedrico, inizia lo studio della Danza Classica all'età di otto anni sotto la guida di Mariolina Giaretta (maitre del Teatro Alla Scala di Milano) e Andrea Francescon (Arena di Verona).

Conseguentemente all'assegnazione di due borse di studio (Balletto di Roma e Renato Greco) si trasferisce nella città di Roma, dove collabora con diversi teatri (Teatro dell'Opera e Teatro Brancaccio e inoltre a Milano, Firenze, Bologna, Venezia, Trieste, Mantova, Genova e Vicenza).

Tornato a Padova, affianca al suo percorso di danzatore, gli studi di canto nella città di Venezia con il basso americano Sherman Lowe, successivamente presso il Conservatorio Pollini di Padova con il Soprano Pamela Hebert accedendovi con il massimo dei voti, e con il M° Adriano Tomaello presso il Conservatorio "A.Steffani" di Castelfranco Veneto dove consegue il diploma in Canto Lirico.

Studia Arte Scenica con Alberto Terrani e Renata Baldiseri. Si perfeziona successivamente sia nel repertorio barocco con il Soprano Cristina Miatello, che in quello liederistico, sotto la guida del Maestro Filippo Faes presso il Conservatorio A.Steffani.

Collabora con diversi direttori fra i quali: Howard Shelley, Sergio Balestracci, Alan Curtis, Annibale Cetrangolo, Marina Bottacin, Stefano Bagliano, Roberto Zarpellon, Maurizio Fipponi, Marco Tittotto, Pietro Semenzato e con le Orchestre Venice Chamber Orchestra, Filarmonia Veneta, l'Accademia del Concerto, Giacomo Facco musicista veneto, e con registi quali Sandro Sequi, Maurizio Scaparro, Alberto Terrani, Lucia Schierano e interpreti del grande teatro quali Ottavia Piccolo, Pino Micol, Remo Girone, Giuseppina Morara, Piergiorgio Fasolo, Lombardo Fornara.

Ha collaborato con il Teatro dell'Opera e Teatro Brancaccio a Roma, RAI due e in altri teatri delle seguenti città: Milano, Firenze, Bologna, Venezia, Trieste, Mantova, Genova, Vicenza, Eboli (SA).

Svolge dal 1996 un'intensa e produttiva attività didattica, specializzandosi nell'insegnamento della tecnica vocale presso le scuole "Accademia Filarmonica" di Camposampiero e "Filarmonica Cittadellese" Cittadella.

Ha insegnato nei seguenti istituti musicali: "G.Gershwin" Padova, "Thelonius" Vicenza, "A. Diabelli" e l'istituto musicale "M.M.I." Padova, e la scuola "S.Cecilia" di Vigonza.

Nel 2009 debutta come Regista Lirico nel Flauto Magico di W. A. Mozart e costituisce con l'Accademia Filarmonica un laboratorio per cantanti lirici, collaborando inoltre con il Conservatorio Statale A.Steffani, che prende il nome di "AccademiaInOpera" del quale è direttore artistico, avvalendosi della collaborazione del Maestro Accompagnatore M°Cristiano Zanellato e dal 2017 con il Direttore d' Orchestra Pietro Semenzato.

Al suo attivo numerose Opere, oltre al "Il Flauto magico", tutta la trilogia Mozart-Da Ponte ; "Nozze di Figaro"(2011), "Così Fan Tutte" (2012), "Don Giovanni" (2013) e il Trittico pucciniano "Suor Angelica", "Il Tabarro" e "Gianni Schicchi" (2014), "La Traviata" G.Verdi (2015), "La Finta Semplice" W.A.Mozart e "La Bohème" G.Puccini (2016), "Tosca" G.Puccini, (2017), "Il Barbiere di Siviglia" G.Rossini (2018), "Don Giovanni" (2019).

Laboratorio lirico "Accademia In Opera"

Accademia In Opera è un progetto che nasce all'interno della Scuola di Musica Accademia Filarmonica di Camposampiero diretta dalla prof.ssa Carla Vazzola ed è rivolta a quei cantanti lirici interessati a raccogliere l'affascinante sfida di studiare un intero ruolo operistico, primario o comprimario, approfondendolo dal punto di vista musicale, psicologico e scenico. L'attività intende offrire al cantante ciò che è più necessario alla propria formazione musicale e teatrale: la possibilità di partecipare alla realizzazione di una produzione lirica, opportunità offerta di rado nel regolare percorso di studi conservatoriali. Il progetto ha preso forma basandosi sulla multiforme esperienza professionale e sulla sensibilità didattica del M° Gianluca Caporello, dal 2007 insegnante di tecnica del canto presso l'Accademia Filarmonica. Dopo selezioni, con regia e costumi, di L'Elisir d'amore, La Traviata, Le Nozze di Figaro e Così fan tutte, nel 2009 viene realizzato e rappresentato integralmente Il Flauto Magico di W. A. Mozart. Nato inizialmente per far crescere e valorizzare gli allievi di canto lirico iscritti all'Accademia Filarmonica, dal 2010 il progetto Accademia in Opera si apre alla partecipazione e collaborazione esterna di quanti vi riconoscano una reale possibilità di crescita musicale, Conservatori e altre Associazioni Musicali, collaborando con docenti e professionisti quali: Filippo Pina Castiglioni, Giovanna Donadini, Elisabetta Battaglia, Enrico Rinaldo, Adriano Tomaello, Francesca Scaini. Per ogni allestimento, l'Accademia Filarmonica ricerca attivamente più possibilità di repliche, così che sia dato modo anche a cast diversi di confrontarsi e misurarsi col palcoscenico. Dal 2008 l'attività si avvale della presenza costante, quale pianista accompagnatore, del M° Cristiano Zanellato.

Dal 2015 le produzioni operistiche sono messe in scena con la collaborazione di varie Orchestre tra cui: "Venice Chamber Orchestra" (Dir. M° Pietro Semenzato), "Orchestra Regionale Filarmonia Veneta" (Dir. Marco Tittotto), "Accademia del Concerto" (Dir. Maurizio Fipponi), "Orchestra del Conservatorio A. Steffani" (Dir. Roberto Zarpellon), Orchestra "Giacomo Facco" (Dir. Luca Dalsass), "Orchestra Prometeo" (Dir. Michele Lot).

AccademiaInOpera ha suo attivo numerose opere: "Il Flauto magico", la trilogia Mozart-Da Ponte "Le Nozze di Figaro" (2011), "Così Fan Tutte" (2012), "Don Giovanni" (2013 e 2019) e il Trittico pucciniano "Suor Angelica", "Il Tabarro" e "Gianni Schicchi" (2014), "La Traviata" G. Verdi (2015), "La Bohème" G. Puccini (2016), "La Finta Semplice" W. A. Mozart (2017) e "Il Barbiere di Siviglia" G. Rossini (2018).